



## CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

	<b>SIMONE SABATINI</b>
Indirizzo lavoro	<b>VIA DI NOVOLI, 26</b>
CAP	<b>50127</b>
Città	<b>FIRENZE</b>
cellulare	-
Telefono lavoro	<b>055/4385193</b>
E-mail personale	-
E-mail lavoro	<a href="mailto:simone.sabatini@regione.toscana.it">simone.sabatini@regione.toscana.it</a>
PEC	-
Nazionalità	<b>ITALIANA</b>
Data di nascita	<b>4 OTTOBRE 1969</b>

### PREMESSA

Quattro gli ambiti collegati al lavoro che ritengo necessario inserire nel curriculum.

- A) Quale funzionario regionale (entrato in servizio nel 2002), a partire dal 6 ottobre 2013, sono stato distaccato ad Ente Terre Regionali Toscane, un nuovo Ente strumentale della Regione Toscana istituito con la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80, al fine di occuparmi, oltre che delle materie specifiche di tipo specialistico, degli aspetti generali e trasversali, ossia di ciò che riguarda l'organizzazione e la gestione di un Ente neonato, così come stabilito nell'oggetto della PO stessa "Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale". Sono inoltre responsabile di Posizione Organizzativa fin dal 2006, senza interruzioni, passata da tipologia "di presidio" (2006-2010) a "organica" (2010-2015), fino a "1° livello" (dal 2016 ad oggi – ex PO "pesante").

Attualmente, a far data dal 1 maggio 2019, Ente Terre Regionali Toscane ha come figura dirigenziale esclusivamente il Direttore, non essendo in organico altri dirigenti; dalla stessa data, pertanto, rappresento il funzionario di maggior livello dell'Ente, unico con PO di 1° livello. Fra le altre cose gestisco le attività connesse con il Parco Stalloni regionale (che fra le altre ha la funzione di miglioramento genetico delle razze equine ed asinine) avendo competenza anche sul personale ad esso assegnato (3 persone più un operaio a tempo determinato).

In merito ai compiti assunti come PO, in ambito trasversale, mi occupo principalmente degli aspetti organizzativi del personale, della predisposizione delle proposte di Direttive annuali della Giunta Regionale ad Ente Terre e del successivo Piano annuale delle attività, della redazione della Relazione prevista dalla clausola valutativa della Ir 80/12, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) e del relativo monitoraggio, degli aspetti connessi alla protezione della Privacy da parte di Ente Terre (sono anche stato nominato Data Protection Specialist), del Piano della Comunicazione. Materie queste estremamente importanti per la gestione di un Ente, in particolare nelle fasi iniziali della sua costituzione. Per le materie di mia competenza specialistica mi occupo inoltre del bilancio e delle procedure inerenti gli acquisti; da marzo 2020 sono il referente di Ente Terre per le problematiche connesse con il contrasto al Covid-19 nello svolgimento delle attività dell'Ente.

- B) Oltre all'esperienza maturata sul lavoro, risultano particolarmente importanti gli studi condotti (oltre al Diploma di Laurea in "Scienze Forestali" sono anche Dottore di Ricerca in "Foraggicoltura e pastoralismo montano") ed i corsi di formazione post laurea: fra questi è degno di nota l'Executive Master in Management dell'Ente Regione – EMMER - V edizione (2009-2011), conseguito per la Regione Toscana presso la Scuola di Direzione Aziendale della Università Bocconi di Milano (SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT - <https://www.sdabocconi.it/it/home>) in cui ho discusso l'elaborato finale dal titolo "Proposta di riorganizzazione della filiera produttiva toscana del latte ovino per il rilancio economico del comparto", che è stato valutato e premiato come miglior elaborato presentato. Attualmente il corso EMMER è stato sostituito con il corso EMMAP "Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche".
- C) Da sempre mi occupo di fotografia per passione, come fotoamatore, e sono entrato nel 2007 nel Gruppo Fotografico "Il Cupolone" di Firenze ([www.gfcupolone.net](http://www.gfcupolone.net)), Associazione senza fini di lucro, nata a Firenze nel 1961, insignita delle onorificenze BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) e EFI (Encomiabile della Fotografia Italiana) da parte della Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche (FIAP – [www.fiaf.net](http://www.fiaf.net)) e CAFIAP (Club Artiste FIAP) da parte della Federazione Internazionale delle Arti Fotografiche (FIAP – [www.fiap.net](http://www.fiap.net)). Dal 5 marzo 2013 al 22 marzo 2016 sono stato componente del Consiglio Direttivo della Associazione con il ruolo di Segretario, mentre dal 16 ottobre 2016 sono stato eletto Presidente del GF Cupolone, oggi al secondo mandato consecutivo. L'Associazione, che conta oggi più di cento Soci ed al cui interno si sono formati molti fotografi importanti, è in profonda evoluzione in quanto sono in corso le procedure per la trasformazione in APS, Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del Codice del Terzo Settore (DLgs 117/2017).

Ad aprile 2020 mi è stata conferita l'onorificenza BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) dalla FIAP per il mio "oneroso e continuo impegno in favore della divulgazione della fotografia e della FIAP". L'Onorificenza BFI viene concessa a chi ha dimostrato nel tempo di aver operato a favore della fotografia e/o della FIAP, nel settore organizzativo, culturale, tecnico, giornalistico, pubblicitario o similari.

In questi giorni è in corso di istruttoria la mia richiesta di onorificenza AFIAP ("Artist FIAP") concessa dalla Federazione internazionale a coloro che si sono distinti nella partecipazione in concorsi fotografici internazionali.

In qualità di Consigliere prima, e di Presidente poi, ho indirizzato l'attività del GF Cupolone verso l'organizzazione di eventi legati alla cultura fotografica (sempre nell'ambito fotoamatoriale), di carattere locale, nazionale ed anche internazionale; fra questi riporto a titolo di esempio l'evento nazionale "La fotografia per Firenze, Firenze per la fotografia" (<http://notizie.comuni-italiani.it/foto/85059>) svoltasi nei due giorni 7 e 8 marzo 2015 in Sala D'arme di Palazzo della Signoria (Palazzo Vecchio) di Firenze e l'evento internazionale "Florence Welcomes Photos and Photographers" ([https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/florence-welcome-photos-and-photographers-firenze-e-la-fotografia-il-premio-il-language\\_content\\_entity=it](https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/florence-welcome-photos-and-photographers-firenze-e-la-fotografia-il-premio-il-language_content_entity=it)) che si è tenuto presso il Liceo Artistico di Porta Romana di Firenze (ed in particolare nella Gipsoteca, nell'Ottagono e nell'Aula Magna <http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=282072>) e che ha visto l'organizzazione di una serie di mostre fotografiche di artisti di fama internazionale, molti dei quali presenti come ospiti (<https://www.gonews.it/2018/12/15/spazio-alla-fotografia/>). Annualmente organizzo eventi di premiazione di concorsi fotografici; da ultimo, lo scorso 10 ottobre 2020, presso il Centro Congressi "Al Duomo" di Firenze, in cui ho organizzato anche l'Assemblea nazionale dei Soci della Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche (FIAP).

Molte le collaborazioni che ho avviato nel corso degli anni di Presidenza e che hanno portato alla realizzazione di eventi specifici, quali ad esempio:

- nel 2017 e nel 2018 con il Centro Affidi del Comune di Firenze per la diffusione della cultura dell'affidamento familiare (che si sono concluse con eventi dedicati al Palagio di Parte Guelfa (il 26 maggio 2017) e, nella seconda edizione, in Sala d'Arme e nel chiostro di Palazzo Vecchio (il 2 ottobre 2018) a Firenze;

- nel 2017 e nel 2020 con la Fondazione Matteo Ciappi (nata per volontà dei genitori di proseguire l'attività sociale di Matteo, morto a soli 24 anni a Firenze per un omicidio

stradale nel 2015) organizzando il 1° Memorial Matteo Ciappi, la cui premiazione si è tenuta il giorno 13 gennaio 2018 al Teatro Verdi di Firenze, nel corso della giornata dedicata dalla Regione Toscana ai Volontari della Protezione Civile (<https://www.gonews.it/2018/01/13/volontari-grazie-la-giornata-dedicata-alla-protezione-civile-toscana/>); nel 2020 è stata promossa la seconda edizione da poco conclusasi con la premiazione al Centro Congressi al Duomo di Firenze (<https://www.youtube.com/watch?v=EHSxial7cFU>);

- nel 2018 e nel 2019 con il Comune di Firenze per l'organizzazione dei Cicli di Incontri "Se io fossi Immagine" (2018) e "Quando la fotografia si presenta (2019) con i grandi autori nazionali di fotografia ospiti del Cupolone, tenutosi presso la Biblioteca delle Oblate di Firenze (ad esempio <https://www.alessandrovasapoli.com/2111-2/>, <https://www.firenzetoday.it/social/segnalazioni/quando-fotografia-racconta-oblate.html>); nel 2020 a causa dell'emergenza Covid non è stato possibile proseguire gli incontri, ma certamente sarà proposto un nuovo ciclo non appena le condizioni lo consentiranno;

- nel 2019, sempre con la Biblioteca delle Oblate di Firenze, per l'organizzazione degli eventi inerenti i festeggiamenti dei 12 anni di attività della biblioteca (presentazione del libro "Siena in contrada" di Andrea Moneti ad opera del GF "Cupolone - <https://www.nove.firenze.it/tre-giorni-di-eventi-per-il-compleanno-delle-oblate.htm>);

- a partire dal 2018 con il Liceo artistico di Porta Romana di Firenze (ex Istituto d'arte) per l'organizzazione di eventi dedicati ai ragazzi ed alla fotografia in generale (<http://www.laterazzadimichelangelo.it/news/altra-firenze-mostra-fotografica-alle-oblate-e-alla-gipsoteca-del-liceo-di-porta-romana/>);

- D) L'esperienza di insegnamento per otto anni consecutivi, dal 1994 al 2002, in qualità di docente di chimica inorganica e organica, biologia e microbiologia applicate, nei corsi di restauro di dipinti su tela e tavola, di restauro di carte antiche, materiali lapidei e lignei, all'Istituto per l'Arte e il Restauro di Palazzo Spinelli (<https://www.palazzospinelli.org/ita/default.asp>) di Firenze mi ha permesso di approfondire tutti gli aspetti legati alla conservazione delle opere d'arte, anche su carta, ed in particolare le modalità per contrastare il degrado determinato da temperatura ed umidità ed operato da funghi, insetti ed altri organismi patogeni per le opere. In tale attività ho inoltre sviluppato capacità di insegnamento e di organizzazione del lavoro e della didattica, associati al dialogo in lingua straniera, dato il target a cui i corsi erano rivolti (studenti maggiorenni provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari).

In particolare, nei corsi di "chimica del restauro" che ho tenuto, oltre alla docenza sulle basi di chimica generale, inorganica ed organica, ho affrontato gli aspetti chimici e tecnologici di pigmenti e coloranti e del loro rapporto con la luce, della composizione del film pittorico, delle proprietà fisiche, ottiche e chimiche dei leganti pittorici (tempere proteiche, colle animali, uovo, caseina e latte, gomme, olii, ecc) dei solventi e delle soluzioni, di resine naturali e sintetiche, di cera e cellulosa, della produzione e delle caratteristiche delle carte, tutti elementi e composti alla base dei processi sia di realizzazione che di restauro delle opere d'arte.

Nei corsi di "biologia del restauro", oltre all'insegnamento delle basi della biologia della vita e della classificazione degli organismi viventi, ho sviluppato tutti gli aspetti connessi con il riconoscimento dei principali organismi patogeni delle opere d'arte, differenziate per tipologia di supporto (carta, tela, tavola, tessuto, materiali lapidei, ecc.), quali batteri, funghi, licheni, muschi, alghe, piante, insetti, roditori, ecc.

Attraverso tali materie ho quindi potuto approfondire le tecniche connesse con il controllo preventivo del degrado fisico (luce, temperatura e umidità) e biologico delle opere d'arte, quindi gli aspetti connessi al controllo dei principali fattori ambientali in aree museali e archivistiche ed alle tecniche successive di lotta al degrado dei materiali.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

degli Studi di Firenze - Facoltà di Agraria e Scienze Forestali il 2 dicembre 1993. Laureato con 110/110 e lode.

Abilitato alla professione di Dottore Forestale ed iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Firenze dal 1994 con numero 775; il timbro è attualmente depositato presso la sede dell'Ordine in quanto dipendente pubblico..

Dottore di Ricerca in "Foraggicoltura e pastoralismo montano" conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Agraria e Scienze Forestali nel 1998.

Assegnista di ricerca presso la stessa Facoltà dal 1998 al 2 maggio 2002.

Executive Master in Management dell'Ente Regione – EMMER - V edizione (2009-2011) presso la Scuola di Direzione Aziendale della Università Bocconi di Milano (SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT).

## ESPERIENZA LAVORATIVA IN DETTAGLIO

### **Dal 2 maggio 2002 ad oggi (novembre 2020)**

In servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno nel ruolo unico regionale, presso la Regione Toscana

Funzionario "Programmazione e Valutazione"  
(Categoria D1 giuridico – D3 economico)

Titolare di Posizione Organizzativa ininterrottamente da 1 maggio 2006; dal 1 gennaio 2016 titolare di PO di 1° livello (ex PO "Alta")  
"Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale"

Regione Toscana  
Via di Novoli 26  
50127 Firenze

Attualmente distaccato presso:  
Ente Terre regionali Toscane  
Direzione  
Via di Novoli 26  
50127 Firenze

A partire dal 2 maggio 2002 (fino a oggi), a seguito di concorso pubblico, sono entrato in servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno nel ruolo unico Regionale, presso la Regione Toscana, con il Profilo di "Funzionario per il Territorio" (modificato nel 2009 in "Funzionario Programmazione e Valutazione").

- dal 1 maggio 2006 al 30 aprile 2008 sono stato nominato, a seguito di selezione interna della Regione Toscana, titolare della Posizione Organizzativa di Presidio (attualmente nominata di 3° livello) "Gestione delle problematiche economiche delle emergenze sanitarie zootecniche e sostegno alle aziende";

- dal 1 maggio 2008 al 6 ottobre 2013 sono stato nominato titolare della Posizione Organizzativa Organica (attualmente nominata di 2° livello), sempre a seguito di selezione, "Sostegno alle aziende, supporto alla selezione genetica, filiere zootecniche, gestione delle problematiche delle emergenze sanitarie";

- dal 7 ottobre 2013 (fino a oggi), pur rimanendo sempre nel ruolo unico regionale, sono stato temporaneamente distaccato, con distacco annuale, ad Ente Terre Regionali Toscane (ex l.r. 80/12), Ente pubblico non economico derivato dalla trasformazione della preesistente Azienda Agricola di Alberese;

- dal 7 maggio 2013 al 31 dicembre 2015 sono stato nominato, a seguito di selezione interna di Ente Terre Regionali Toscane, titolare della Posizione Organizzativa Organica (attualmente nominata di 2° livello) "Banca della terra e coordinamento delle attività dell'Ente";

- dal 1 gennaio 2016 al 31 ottobre 2019 sono stato nominato, sempre a seguito di selezione, titolare della Posizione Organizzativa Pesante (attualmente nominata di 1° livello – la tipologia più alta in Regione Toscana) "Banca della terra, Orti urbani, Indirizzi operativi e Progetti di valorizzazione per la gestione del patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR)";

- dal 1 novembre 2019 a tutt'oggi sono stato infine nominato, sempre a seguito di selezione, titolare della Posizione Organizzativa di 1° livello "Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale".

Nei primi anni del mio lavoro in Regione mi sono occupato principalmente di attività zootecnica, sia intesa come organizzazione della filiera produttiva che di finanziamento delle aziende. In particolare ho seguito la gestione delle emergenze agricole zootecniche (quali ad esempio la cosiddetta "mucca pazza", la "scrapie", la "blue tongue", etc), nonché delle difficoltà degli allevatori connesse con l'incremento della presenza del lupo sul nostro territorio regionale e gli aiuti concessi per lo smaltimento delle carcasse degli animali in azienda. Oltre a ciò, sempre in ambito zootecnico mi sono occupato di finanziamento agli allevatori e alle associazioni per l'acquisto degli animali riproduttori, per la tenuta dei libri genealogici, per la realizzazione di centri di miglioramento genetico.

In data 26 novembre 2004 sono stato nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali "Esperto classificatore di carcasse bovine" (per la classificazione SEUROP degli animali bovini macellati - <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6501>), numero di iscrizione nell'elenco ministeriale B921, tesserino n. 0584 rilasciato il 14 marzo 2005, a seguito di specifico corso, svolto per conto della Regione Toscana e del superamento del successivo esame.

Fin dai primi anni di lavoro in Regione sono stato nominato referente di bilancio del Settore Zootecnia (e successivamente delle strutture a cui sono stato assegnato).

A partire da marzo 2008 ho coordinato la predisposizione del Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008/2012, della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-piano-agricolo-regionale-descrizione-opportunita-misure-attivate-e-gestione>), approvato con Delibera di Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 98 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte prima, numero 2 del 28 gennaio 2009, quale primo strumento unico di programmazione finanziaria del Settore Agricolo della Regione, non finanziato con fondi europei; oltre al coordinamento ne ho curato la stesura, il complesso iter di valutazione e di concertazione con le categorie economiche e di rappresentanza interessate. Negli anni successivi ne ho curato l'attuazione annuale e gli aggiornamenti.

Sono stato referente per le misure zootecniche del Piano, in particolare per quelle inerenti la gestione delle emergenze sanitarie (smaltimento carcasse, piano di vaccinazione per blue-tongue, liquidazione indennizzi, ecc...) e per le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli (contributi per la ristrutturazione di macelli pubblici, contributi per i caseifici aderenti alla DOP, ecc...).

Ho gestito i rapporti con ARTEA, l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, per la predisposizione e per l'alimentazione dei dati sullo specifico portale per la liquidazione dei finanziamenti ai beneficiari.

A partire da gennaio 2012 ho coordinato la predisposizione del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-piano-regionale-agricolo-forestale-praf->), approvato con Delibera di Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte seconda n. 6 dell' 8 febbraio 2012, supplemento n. 28, che ha ampliato il precedente PAR inserendo al suo interno anche il Piano Faunistico venatorio, il Piano per la pesca dilettantistica, il Piano per la pesca professionale ed il Programma Forestale regionale. Anche per questo Piano sono stato incaricato di curarne la stesura, l'iter di valutazione e di concertazione con le categorie economiche e di rappresentanza, l'aggiornamento. Nei primi anni di vigenza ne ho curato l'attuazione annuale e gli aggiornamenti, nonché la gestione di molte misure.

Dal 7 ottobre 2013, ininterrottamente fino ad oggi, sono stato distaccato ad Ente Terre Regionali Toscane (<https://www.regione.toscana.it/-ente-terre-regionali-toscane-ex-azienda-agricola-di-alberese-anno-2020>) l'allora neonato Ente Pubblico non economico costituito ai sensi della legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80, dove ho collaborato (e proseguo tuttora) in tutti gli aspetti amministrativi connessi con l'avvio e l'attuazione delle funzioni assegnate dalla legge.

Ad Ente Terre sono il responsabile per la gestione della Banca della Terra della Regione Toscana (<https://www.artea.toscana.it/sezioni/Evidenza/Testi/TerreToscaneIntro.aspx>), considerata oggi un punto di riferimento nazionale, compreso il coordinamento delle attività di istruttoria svolte dagli Enti per l'assegnazione dei beni appartenenti al patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) e di altra natura pubblica/privata. Con tale ruolo ho seguito lo strumento regionale fin dalla sua nascita, coordinando la sua creazione ed il suo sviluppo, a novembre 2013. Con questa veste partecipo agli incontri promossi da ANCI – IFEL che sta sviluppando il Progetto SIBATer (Banca della Terra delle Regioni del Mezzogiorno). Seguo la comunicazione dello strumento sul territorio, anche attraverso la gestione dei canali Social (in particolare Facebook e Instagram) e di una specifica mailing list.

Coordino inoltre l'iniziativa "100.000 orti in Toscana" di cui al Programma di governo per la X Legislatura (<https://www.regione.toscana.it/speciali/centomila-orti/iniziativa>) che ha permesso il finanziamento (oltre 3,3 mln di euro) e la realizzazione di tante strutture sul territorio regionale, intese quali aree di aggregazione, di scambio sociale ed intergenerazionale, di didattica ambientale e di crescita culturale, trasformando quindi radicalmente il concetto di "orto sociale" in "orto urbano". Ho organizzato e seguito tutti gli eventi connessi alla comunicazione delle attività in corso e dei risultati ottenuti, partecipando anche ripetutamente a trasmissioni televisive, convegni e seminari.

A partire dalla primavera 2019 mi sono occupato anche della gestione delle attività rivolte alla promozione della legalità ospitate presso la Tenuta di Suvignano (<https://www.regione.toscana.it/-/monteroni-d-arbia-tenuta-di-suvignano>), la più grande azienda agricola sequestrata alla mafia e trasferita ad Ente Terre Regionali Toscane nel 2019, connesse ad accrescere la cultura della legalità in Toscana; fra le altre cose ho ideato e collaborato alla realizzazione del "Percorso della legalità: Suvignano Tenuta aperta", che è stato costituito all'interno del parco della Tenuta, con cui, attraverso specifici pannelli viene illustrata la storia e le caratteristiche di Suvignano dal punto di vista della cultura della legalità ma anche dal punto di vista agricolo e ambientale (<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23864036/Pannelli+Percorso+Suvignano+Tenuta+Aperta.pdf/9dd706e7-0d50-27e6-6ec2-e5268953a060?t=1599461917468>).

In Ente Terre ho quindi seguito fin da subito gli aspetti trasversali inerenti il funzionamento dell'Ente, ed in particolare:

- proposta di dotazione organica, 'assetto organizzativo dell'Ente e costituzione delle Posizioni Organizzative;
- collaborazione nella redazione delle Direttive all'Ente da parte della Giunta Regionale;
- predisposizione del Piano annuale delle attività dell'Ente;
- predisposizione e monitoraggio del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) e dei rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- organizzazione e predisposizione di Accordi Istituzionali e Convenzioni (ad esempio con UPI Toscana, con ANCI Toscana, con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, con Enti Parco, Comuni e amministrazioni varie);
- emanazione dei bandi per la concessione di beni di proprietà di Ente Terre a soggetti privati;
- predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Ente Terre Regionali Toscane;
- organizzazione del lavoro agile nell'Ente conseguente la pandemia da Covid-19;
- definizione del protocollo per il contrasto e contenimento della diffusione da virus Covid – 19 nelle strutture operative di Ente Terre;
- gestione degli aspetti collegati al regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (con OdS n. 1 del 7 agosto 2019 del Direttore di Ente Terre sono stato nominato Data Protection Specialist di Ente Terre);
- Piano annuale della comunicazione e diffusione delle informazioni attraverso i canali social istituzionali dell'Ente;
- realizzazione e gestione del sito web di Ente Terre.

Oltre alle competenze tecniche conseguenti all'istruzione universitaria (laurea e PhD) dopo vari anni di lavoro nell'Ente pubblico le mie principali capacità sono quindi orientate alla gestione della macchina regionale (o di un Ente pubblico più in generale) con tutte le difficoltà connesse, oltre ad una esperienza diretta degli strumenti, anche finanziari, che ho gestito nel tempo

L'esperienza lavorativa mi ha portato ad operare in gruppi di lavoro; negli ultimi anni sono stato chiamato più volte a moderare tali gruppi, formati da rappresentanti di una pluralità di professioni e di interessi. Il lavoro in Regione ed in Ente Terre mi porta al continuo confronto con colleghi, rappresentanti del mondo produttivo e cittadini in riunioni, meeting e Convegni.

## Da dicembre 2003 a maggio 2002

Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze

Assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze

Subito dopo la Laurea, conseguita a fine 1993, per poco più di otto anni (fino a dicembre 2002), ho lavorato ininterrottamente, attraverso varie forme di collaborazione continuative (borse di studio, dottorato di ricerca in "Foraggicoltura e pastoralismo montano", assegni di ricerca), con l'Università degli studi di Firenze, promuovendo ricerche specifiche nel settore del pastoralismo montano, degli inerbimenti produttivi, sportivi e di recupero di aree degradate, e nella gestione degli ecosistemi prato-pascolivi. A seguito di tali ricerche sono state prodotte una serie di pubblicazioni (oltre 25) su libri e riviste scientifiche del settore e sono stati presentati molti lavori in Convegni e Congressi nazionali e internazionali. In tale attività ho affinato le conoscenze sulla statistica e l'analisi dei dati, la ricerca teorica ed applicata, l'insegnamento a livello universitario, la predisposizione di report, pubblicazioni e testi per l'insegnamento.

Nel corso degli otto anni ho sviluppato una conoscenza specifica e molto approfondita, oltreché sugli aspetti complessivi delle modalità di conduzione di ricerche scientifiche e di insegnamento universitario, sugli aspetti inerenti la gestione dei pascoli e dei prati alpini e di montagna finalizzata alla loro conservazione, degli inerbimenti delle aree degradate (scarpate stradali, cave e discariche, metanodotto, ecc...) o destinate ad uso sportivo (piste da sci, campi da golf, campi da calcio), così come dimostrato dall'elenco di pubblicazioni riportato in fondo al curriculum.

Insegnante presso l'Istituto per l'Arte ed il Restauro di Palazzo Spinelli (Firenze)

Contemporaneamente, nello stesso periodo di tempo (1994 – 2002) mi sono dedicato all'insegnamento presso l'Istituto per l'Arte ed il Restauro di Palazzo Spinelli (Firenze), scuola privata di restauro di ambito internazionale. In tale contesto ho insegnato ininterrottamente in qualità di docente di chimica inorganica e organica, biologia e microbiologia applicate nei corsi di restauro di dipinti su tela e tavola, di restauro di carte antiche, materiali lapidei e lignei. In tale attività ho sviluppato capacità di insegnamento e di organizzazione del lavoro e della didattica, associati al dialogo in lingua straniera in un ambiente multiculturale, dato il target a cui i corsi erano rivolti (studenti maggiorenni provenienti da paesi europei e extracomunitari).

## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

DISCRETO (B1)

DISCRETO (B1)

DISCRETO (B1)

CAPACITÀ E COMPETENZE  
RELAZIONALI

ELEVATE

CAPACITÀ E COMPETENZE  
ORGANIZZATIVE

ELEVATE, SIA IN AMBIENTE LAVORATIVO CHE NELLA GESTIONE DELLA ASSOCIAZIONE FOTOGRAFICA "IL CUPOLONE" DI FIRENZE"

CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE

ELEVATE, IN PARTICOLARE NELL'USO DI TUTTI I PRINCIPALI SOFTWARE DEL PC; OLTRE AI PACCHETTI CLASSICI DI VIDEOSCRITTURA, FOGLI DI CALCOLO E PRESENTAZIONE (OFFICE, LIBRE OFFICE, OPEN OFFICE, ECC..) SONO ESPERTO DEI PRINCIPALI SOFTWARE RIVOLTI ALLA POSTPRODUZIONE FOTOGRAFICA ED ALLA PRODUZIONE DI VIDEO ("SUITE ADOBE" – CAMERA RAW, PHOTOSHOP, LIGHTROOM, PREMIERE, AFTER EFFECTS, ECC...)

CAPACITÀ E COMPETENZE  
ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

BUONE IN PARTICOLARE NEL CAMPO DELLA FOTOGRAFIA, SIA PER GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI CHE PER LA REALIZZAZIONE DI IMMAGINI

PATENTE O PATENTI

MUNITO DI PATENTE B FIN DAL 31 DICEMBRE 1987, VALIDA ANCHE PER A (MOTO)

ULTERIORI INFORMAZIONI

-

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI  
SCIENTIFICHE DEL PERIODO DI LAVORO  
PRESSO L'UNIVERSITÀ

Maresi G., Paoletti E., Sabatini S., 1995. Micorrizzazione e biomassa delle radici fini di faggio ed abete bianco deperienti. Atti del seminario "Funzionalità dell'Ecosistema faggeta", 233-246.

Paoletti E., Maresi G., Sabatini S., 1993. Fine root and ectomycorrhiza in declining trees: a preliminary study in tuscan stands. Giornale Botanico Italiano, 127, 3, pag. 668.

Paoletti E., Maresi G., Sabatini S., 1994. Forme ectomicorriziche su faggio e abete bianco in due stazioni toscane. Informatore fitopatologico, 12, 55-58.

Ragazzi A., Broggio M., Soldi R., Moricca S., Dellavalle I., Sabatini S., 1996. Biometry and pathogenicity of *Fusarium oxysporum* f. sp. *vasinfectum* on a Na<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> enriched medium. Zeitschrift für Pflanzenkrankheiten und Pflanzenschutz (Journal of Plant Diseases and Protection), 103 (3), 272-278.

Argenti G., Merati M., Sabatini S., Staglianò N., Talamucci P., 1999. Osservazioni sulla presenza di specie spontanee in piste da sci in differenti ambienti alpini alcuni anni dopo l'inerbimento. Seminario "Il ripristino delle aree degradate: interventi e dinamismo della vegetazione" organizzato dalla Società Botanica Italiana, Torino (I), 10 dicembre 1999.

Argenti G., Pardini A., Sabatini S., Talamucci P., 1996. Rapporti tra tipologie d'allevamento ed eccessi di azoto e fosforo stimati attraverso il metodo del bilancio apparente in aziende del Mugello. Riv. di Agron., 30, 4, pag. 547-554.

Argenti G., Sabatini S., Staglianò N., Talamucci P., 2000. Effect of different stocking rates on *Nardus stricta* pastures in some Alpine and Appenine environments of Italy. XI Reunion du sous-reseau paturages de montagne. FAO CIHEAM, Luz St. Sauveur (F), 13-17/09/2000.

Argenti G., Sabatini S., Staglianò N., Talamucci P., 2000. Vegetazione prato-pascoliva



infraforestale e biodiversità di un'area alpina orientale. Atti del II Congresso SISEF "Applicazione e prospettive per la ricerca forestale italiana", Bologna 20-22/10/1999, 267-272.

Argenti G., Sabatini S., Talamucci P., 1999. Interazioni tra risorse pastorali e forestali in due territori alpini: studio delle variazioni della vegetazione pastorale ai fini di una gestione equilibrata del territorio. Progetto Strategico "Foreste e Produzioni Forestali nel Territorio Montano", Collana Sicilia Foreste, 83-99.

Benedettelli S., Argenti G., Lacerenza N.G., Marranini S., Sabatini S., 2000. Studio della variabilità genetica in popolazioni di *Al-chemilla* gr. *vulgaris*, campionate in pascoli alpini. Riv. di Agron., 34, 1 suppl., 182-185.

Lombardi P., Argenti G., Sabatini S., Pardini A., 2000. Productive and ecophysiological characteristics of some varieties of *sulla* (*Hedysarum coronarium* L.) in a Mediterranean area of Tuscany. Cahiers Options Méditerranéennes, Vol. 45, 281-285.

Pardini A., Argenti G., Staglianò N., Sabatini S., 1999. Grazing system management for land multiple-use in an Italian Mediterranean environment. Proceedings of the VI International Rangeland Congress, Townsville (AUS), 19-23/07/1999, Vol. 1, 296-297.

Sabatini S., 1999. Risposta della vegetazione pascoliva di un areale delle Alpi Orientali alle variazioni di utilizzazione. Dissertazione finale del Dottorato di Ricerca in "Foraggicoltura e pastoralismo montano" XI ciclo, 103 pp.

Sabatini S., Argenti G., Staglianò N., Talamucci P., 2000. Effetti della presenza del bosco in aree pascolive infraforestali alpine. Riv. di Agron., 34, 1 suppl., 196-199.

Sabatini S., Pazzi G., Staglianò N., Talamucci P., 1998. Variazione della componente legnosa in aree pascolive di alta quota sottoposte a carichi animali non equilibrati. Riv. di Agron., 34, 1 suppl., 200-205.

Staglianò N., Argenti G., Pardini A., Sabatini S., Talamucci P., 1998. Effects of different modalities of grazing with fallow deer on bramble and olive sprouts in central Italy. Proceedings of the International Workshop "Ecological basis of livestock grazing in Mediterranean ecosystems", Thessaloniki (GR), 244-248.

Staglianò N., Argenti G., Pardini A., Sabatini S., Talamucci P., 2000. Ipotesi gestionali di pascoli alpini attraverso utilizzazioni minimali per la conservazione delle risorse. Riv. di Agron., 34, 1 suppl., 191-195

Staglianò N., Argenti G., Pardini A., Sabatini S., Talamucci P., 2000. Confronto fra due sistemi pascolivi a diversa intensità utilizzati da daini nella collina Toscana. Riv. di Agron., 34, 3, 321-328.

Talamucci P., Staglianò N., Sabatini S. (curatori), 1998. La *sulla*: possibili ruoli nella foraggicoltura mediterranea. I Georgofili, quaderni 1998/1, Studio Editoriale Fiorentino, 124 pp.

Argenti G., Sabatini S., Staglianò N., 2001. Principali tecniche di indagine sui prati e sui pascoli per la loro gestione equilibrata. Sherwood.

Corona P., Marchetti M., (Curatori), 2000. Definizione delle linee guida per la gestione ecosostenibile delle risorse agrosilvopastorali nei Parchi Nazionali. Relazione tecnica. Accademia Italiana di Scienze Forestali, 192 pp.

Sabatini S., Argenti G., 2000. Abbandono dei pascoli e cambiamenti della vegetazione. Convegno "Il futuro dei pascoli alpini: gestione integrata per uno sviluppo sostenibile" Viote del Monte Bondone (TN) 15-17/06/2000.

Sabatini S., Argenti G., Bianchetto E., Staglianò N., 2001. Il monitoraggio delle risorse prative e pascolive per la definizione di idonee linee di gestione pastorale sostenibile. Comunicazioni di Ricerca ISAFSA.

Sabatini S., Argenti G., Staglianò N., Bottai L., 2001. Applicazione di tecniche di spazializzazione per la determinazione speditiva del valore pastorale in un comprensorio pascolivo alpino. Convegno Annuale SIA, Pisa.

Sabatini S., Staglianò N., Argenti G., Bianchetto E., Talamucci P., 2001. Analysis of ecological diversity data collected with different methods in some grasslands of Italian Alps. International Occasional Symposium, EGF, Witzenhausen (D).

**ALCUNE PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE  
DELL'ULTIMO PERIODO DI LAVORO  
PRESSO LA REGIONE TOSCANA IN CUI  
HO COLLABORATO IN TUTTE LE FASI DI  
STESURA E DI STAMPA**

- Il Piano Agricolo Regionale della Regione Toscana (2008/2012);
- Il Patrimonio Agricolo Forestale della Regione Toscana: un bene da valorizzare ed un'opportunità per lo sviluppo del territorio (2018);
- 100.000 orti in Toscana: Guida per una orticoltura pratica (2019)

Firenze, 23 novembre 2020

*Simone Sabatini*